

CREDI TU QUESTO?

^ E prima di pregare, vorrei dire questo, che ieri sera, credo
^ sia stato, ho detto ad una signora: "Se solo farai come ti
abbiamo ordinato a fare, quello sarebbe... il bambino con il
capo idrocefalo, si sarebbe ristretto". E il capo del bambino si è
ristretto, ieri sera, di mezzo pollice misurato con una cordicella.
Così ora la signora l'ha portato qui.

² Ora, il motivo per cui l'ho fatto, sorella, è per un proposito.
Vedete? Se riuscite a vedere accadere qualcosa di tangibile,
quello farà aumentare la vostra fede per continuare a crederlo.
A volte lo faccio proprio per, forse, come chiedere alla persone di
alzarsi, fare un passo o due, muovere la mano, muovere il dito,
proprio qualcosa che possano fare di diverso, proprio per far
loro vedere che va tutto bene. Diventano solo nervosi e pensano
che non avverrà, ma sta continuamente avvenendo. Vedete? Deve
succedere.

³ Quanti vogliono essere ricordati in preghiera, ora? Vorreste
alzare semplicemente le mani e dire: "Signore, concedilo"?
Chiniamo i capi.

⁴ Signore, mentre sentiamo questo famoso vecchio inno della
chiesa, scritto dal mio prezioso amico, Paul Rader, "Sol abbi fe",
ora pensiamo ad un ragazzo, portato dai suoi padri ai discepoli,
non più di dieci giorni dopo che Gesù aveva dato loro potere di
scacciare i diavoli e guarire i malati, ed eccoli completamente
sconfitti su un caso epilettico. E videro arrivare il nostro Signore.
E il padre corse e disse: "Signore, abbi misericordia di noi. Mio
figlio è continuamente tormentato da un diavolo. L'ho portato
dai Tuoi discepoli e non hanno potuto curarlo".

⁵ Gesù disse: "Io posso, se tu credi. Solo abbi fede". O Dio,
Tu da allora non sei cambiato per niente: Sei proprio lo stesso
Dio amabile, dolce, e compassionevole. Com'eri allora, così sei
oggi. E Signore, come quel padre, noi tutti gridiamo: "Signore,
sovvieni alla nostra incredulità". È così semplice; noi proprio ci
inciampiamo sopra Padre.

⁶ Vogliamo offrirTi grazie e lode per aver toccato quel piccolo
bambino ieri sera, nel vedere che quel cranio, che si era gonfiato,
cioè, che l'osso ha spinto in fuori, è diminuito di mezzo pollice
ieri sera. Siamo grati per quello, Padre. Sappiamo che i nostri
dottori non hanno niente nella ricerca per esso, non c'è niente
che possano fare per ciò; ma Tu sei ancora Dio, il Maestro di ogni
situazione. Ti ringraziamo Padre. Ti ringraziamo per la lealtà
di questa madre, e la dolcezza, e l'obbedienza nel riportare la
cordicella e incollarla su un pezzo di carta, qui, per mostrare al

pubblico la sua testimonianza per la gloria di Dio. Possa il suo piccolo vivere ed essere un bambino normale, per la Tua gloria.

⁷ Guarda tutte quelle mani che si sono alzate, Padre. Ognuna di esse aveva un bisogno. Anche la mia è alzata, Padre, io ho bisogno. E ci sono molti qui, in forma di lettera o in questa scatola, che sono bisognosi, persone che sono davvero bisognose. Fa' che avvenga, Signore, che ognuno riceva la propria richiesta stasera. Possano prendere la testimonianza di questa madre e proprio come esempio per mostrare che quando Tu dici qualcosa, è concluso. È. . . Tu. . . Tutto quello che dobbiamo fare è riceverlo e agire su ciò. È un'opera conclusa.

⁸ Concedi, Signore, che ognuna di queste lettere e questi fazzoletti, la gente su cui saranno posti, possano essere guariti. Ognuno che ha alzato le mani, Padre, possa ricevere il desiderio del loro cuore... Lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen. Potete sedervi.

⁹ Volevo solo mostrarvi la cordicella qui, che la signora. . . Eccovi. Hum-hum. Che la testa del piccolo bambino si è ristretta come il Signore ci ha promesso tramite lo Spirito Santo ieri sera. Non è Egli meraviglioso? Così, ci dà così tanto coraggio per avere fede e credere.

¹⁰ Ora, quando Gesù disse a quell'albero, in Marco 11:23, "Nessuno mangi da te da ora in poi", Egli potrebbe non averlo gridato. Perché come, francamente, gli è stato così facile in merito, al punto che i Suoi discepoli proprio. . . Penso che uno di loro lo sentì. E ciò. . . Quando quell'epilettico, quando venne davanti al Signore Gesù, il ragazzo ebbe la crisi più forte che avesse mai avuto; forse, cadde a terra come se fosse morto, ma comprese di aver incontrato Qualcuno Che aveva fede ben oltre questi apostoli.

¹¹ Ora, mi piacerebbe che qualcuno che non crede nella guarigione Divina osservi questo. Gesù diede loro potere per scacciare gli spiriti, e loro fallirono. Non fallì la potenza, ma loro fallirono. Gesù disse loro. . . "Perché non abbiamo potuto scacciarlo". Egli disse: "A motivo della vostra incredulità".

¹² La chiesa ha ancora potenza. Dio non ha mai tolto la Sua potenza dalla chiesa, ma la chiesa non ha abbastanza fede da agire su ciò. Ecco tutto. È proprio così semplice. Cerchiamo di renderlo così complicato a volte, ma più si rende semplice il Vangelo, più reale lo avrete, quando diventate davvero semplici con ciò: Dio ha detto così; quello lo conclude; ed ecco tutto. E credetelo soltanto, andate avanti.

¹³ Quando Gesù disse: "Nessuno mangi da te", ebbene, le foglie erano tante belle e lucenti quanto erano mai state. La corteccia sembrava uguale, ma molto in fondo sotto il terreno in quelle radici, la vita iniziò ad andarsene.

¹⁴ Così è per un cancro, per ogni tipo di malattia che—che vi potrebbe capitare di pensare. Quando accettate la Parola di Dio, molto in fondo nelle radici, il cancro potrebbe essere là; la vostra mano potrebbe essere tanto rigida. Quello non ha niente a che fare con la guarigione Divina. E, "Se Tu puoi credere". Vedete? Da qualche parte molto in fondo, ha già iniziato a funzionare.

¹⁵ Gesù disse: "Se dite a questo monte, spostati, e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che quello che avete detto avverrà, potrete avere quello che avete detto". Non è bello? Da chi è venuto quello? Il Figlio di Dio, le Cui Parole. . . Cieli e terra passeranno, ma ora—ma le Sue Parole no.

¹⁶ Ora, l'unico modo in cui potete farlo, dovete avere il giusto obiettivo e il giusto motivo. Ora, se venissi qui e dicessi: "Vi mostrerò che posso muovere questo monte, 'Spostati, monte'". Non si muoverebbe mai. Certamente no. Non importa quello che ho detto. Dev'essere. . . Prima dovete trovare la volontà di Dio.

¹⁷ Ecco il motivo, di solito nelle file di preghiera, io—io ricevo quelli più difficili, è per il motivo, che si tratta di qualcosa che è passato per le file e così via, ed ecco dove vi ritorna. Ma vedete, se avete un peccato non confessato. . . Avete mai notato un caso, prima che chieda ad uno spirito malvagio di andarsene? Osservo quel caso per essere proprio certo che non c'è niente in quella vita che potrebbe ostacolare qualcosa, vedete, perché ricordate, in questi doni, vi potete mettere nei problemi con essi.

¹⁸ Dio, ricordate una volta, diede ad un profeta. . . fece di un uomo un profeta, Mosè, e gli disse di scendere, parlare alla roccia. E il profeta era tutto eccitato, e uscì, e colpì la roccia, parlando della debolezza di Cristo, che avrebbe dovuto morire la seconda volta o la roccia essere percossa la seconda volta. Egli aveva potere di portarla, ma non era la volontà di Dio.

¹⁹ Non ho mai potuto credere che fosse la volontà di Dio che Elia andasse in giro, perché quei bambini lo deridevano per l'essere calvo, non penso che avrebbe dovuto farlo. Ma era un profeta, ed era adirato, e maledisse quei bambini e due orse uccisero quarantadue piccoli bambini innocenti. Vedete? Ma non credo che avrebbe dovuto farlo. E ciò proprio—proprio. . . noi. . .

²⁰ Dio, oggi credo, prima di mettere al potere la Sua chiesa, Egli prova la Sua chiesa per vedere cosa farà.

²¹ Noi. . . la prossima volta, forse, se piace al Signore quando tornerò, avremo tempo di fermarci su qualcosa del genere, su qualcosa che sta per avvenire, e allora ne sapremo di più in merito.

²² Ma se solo parlerete la parola, direte: "Signore, lo credo", non dubitate, intendetelo con il cuore. . .

²³ Ora, diciamo per esempio, fossi in una valle, e io non. . . Stessi predicando a milioni di persone, ma là proprio dall'altra

parte del monte, ci fosse un gruppo di cento persone, e stessero morendo senza conoscere Cristo. Ebbene, ne avessi qui un milione a cui predicare, pur tuttavia, Qualcosa nel mio cuore mi stesse dicendo: "Vai dall'altra parte da quelle persone. Vai da loro. Stanno morendo". Io stesso non lo vorrei, pur tuttavia c'è Qualcosa in me. Vedete, quello allora è Dio, che si muove. Vedete qual è l'obiettivo, vedete qual è il motivo dell'andare, non per se stessi. . . Ora, se dicessi: "Ebbene..." Se il mio obiettivo fosse giusto per andare là, ma poi dovessi salire là e ci fosse un monte grande. Dicessi: "Sai, se passo oltre quel monte e salvo tutte quelle cento persone, un giorno là avranno una statua: Fratello Branham, il grande missionario". Ora, il mio motivo non sarebbe giusto. Il monte non cadrebbe. Nossignore.

²⁴ Ma quando il mio motivo e obiettivo è giusto, e Dio nel mio cuore mi sta guidando, e non posso passare oltre il monte, attorno al monte, sotto il monte, direi: "Monte, spostati". Forse esso. . . Quando lo dico, e non appena averlo detto con quel tipo di spirito giusto, guidato dallo Spirito Santo, nella volontà di Dio, potrebbe non esserci che un piccolo cucchiaino di quel monte che cade, ma è iniziato. Il giorno seguente potrebbero cadere due libbre. Il giorno dopo un quarto di tonnellata. E forse in un mese, cinque tonnellate cadranno. E allora? Potrei non vederlo ancora, ma si sta muovendo, è iniziato. Rimarrò proprio là e guarderò la cosa fatta, perché Dio ha detto così e quello proprio pone fine alla cosa.

²⁵ Potete pensare quello di vostra madre seduta là stasera? Bene, se lo penserete, lei starà bene. Bene. Quello è se solo 10 credete: solo parlate la Parola e state con ciò. Vedete? Solo crederla; state attaccati ad essa. È Vita Eterna.

²⁶ Ora, domani pomeriggio. . .L'ho detto a Billy, stasera, di tralasciare proprio i biglietti di preghiera, e volevo parlare. In verità vi confesso di essere andato fin da gennaio, oltreoceano, e di ritorno, a Phoenix, proprio a casa, e di ritorno, e tutto completamente. . . Quel discernimento... Al punto che sono così debole che a volte so appena dove mi trovo. Mi ha proprio esaurito quasi del tutto.

²⁷ E poi, devo partire, e loro—voi—voi fratelli mi avete invitato a rimanere altri giorni. Quanto lo apprezzo. Di certo penso che questo qui è un meraviglioso gruppo di ministri. Vorremmo poter avere un po' più di tempo di comunione. Se piace al Signore, tornerò qualche volta. Nient'altro, solo andare da una chiesa all'altra e passare nei dintorni attraverso la città e visitare tutti voi. Sarei felice di farlo: qualsiasi cosa possa fare per promuovere il Regno di Dio, cioè, se vorrete che lo faccia. E una volta tornare e unirvi a noi e tenere una gran bella riunione, da qualche parte.

²⁸ E ricordate, fratelli, pregherò per voi. Quello è certo. E voglio che tutti voi preghiate per me, tutti voi.

²⁹ Ed ora io—io sono. . .domani mattina ci sono i servizi religiosi in tutte queste diverse belle chiese in giro per la città.

³⁰ Ora, alcuni dei gruppi da Jeffersonville sono qui. Alcuni dei miei amici, uno dei miei amministratori della chiesa, è qui, il Fratello Fred Sothmann. Non sono proprio riuscito a vederlo nella riunione. E il fratello. . . Oh, molti altri dei miei amici da lassù a Jeffersonville, il mio pri- . . . il mio segretario là e—e sono tutti qui, da qualche parte nella riunione. Non li ho ancora visti.

³¹ E fratelli, ci sono delle buone chiese qui in questa città. E tutti gli altri di voi visitatori, trovatene una di esse e domani andate in queste chiese. Vi faranno del bene, ne sono certo. Sono fratelli che credono in questo tipo di ministero. Ecco il motivo per cui sono seduti qui sul palco e giù qui in questi posti, perché credono in esso. E apprezzo quegli uomini.

³² Signore, benedici questa sezione degli Uomini dAffari del Pieno Vangelo qui che—che hanno sponsorizzato la riunione. Ci sono. . . Credo fosse giusto, che hanno sponsorizzato la riunione. Io—io vado da molti dei loro sponsor, perché là dentro. . . Non dovremmo essere in questo modo, ma molte volte, i fratelli lasciano che piccolissime differenze, come un uomo che crede in qualcosina, un altro qualcosina. . . Crea come una piccola frizione e vecchie ferite da molto tempo. Dovrebbero essere guarite per ora, ma ciò—ciò. . . E se voi—se porto gli Uomini dAffari del Pieno Vangelo, allora quello aiuta in qualche modo a riunirsi, e ci riuniamo, e abbiamo insieme vera comunione, proprio dei momenti davvero buoni. E lo apprezziamo. Dio benedica quella sezione. Credo che il Signore l'abbia suscitato per uno scopo.

³³ Ora. . . e poi ho avuto il grande privilegio di vedere l'edificio del Fratello Orai Roberts l'altro giorno. E my, un edificio così enorme, una cosa così bella. È—è un memoriale alla Pentecoste.

³⁴ Poi sono andato dal Fratello Tommy Osborn, un altro edificio grandioso, un meraviglioso uomo di Dio, che. . . Il Fratello Tommy ed io siamo proprio intimi, e anche il Fratello Orai, proprio fratelli davvero intimi, e ci amiamo l'un l'altro, e cerchiamo del nostro meglio per far operare tutto il possibile per il bene delle persone nel Regno di Dio.

³⁵ Così di certo ho apprezzato quegli uomini che sono qui in questa città fra gli altri bravi uomini che avete. Voi pecore avete meravigliosi pastori. Io solo, lo dirò così. Possa il Signore continuare ad essere con tutti voi, è la mia preghiera. Ed ora domani pomeriggio, io. . . A che ora inizia il servizio, fratelli? Due e trenta. Diciamo una—una o una e trenta dovrete essere qui in modo che non interrompano il resto dei servizi.

³⁶ Ora, se i ragazzi non ve l'hanno già detto, stasera avranno alcuni libri, foto e così via, e nastri, e dischi, e. . . delle riunioni, e le venderanno. Ma non permetteremo siano venduti nel giorno

del Riposo, domani. Nessun libro né altro sarà venduto domani. Così noi non—non l'abbiamo mai permesso. Sebbene molti dicano: "Hai davvero torto..."

³⁷ E il vecchio Papà Bosworth era solito dirmi: "Oh, Fratello Branham, là ti sbagli", ma è come mi sento (Vedete?), e io—io sento. Se ne volete uno, ve ne daranno uno, ma se voi. . . Ma non possiamo vendere nel—nel giorno del Riposo. No. Ecco tutto. Se lo credo, devo viverlo, proprio. . . Devo convivere con me stesso. Vedete? E io—io devo vivere con le mie convinzioni e così. . . Oppure potete scrivere a casa, e, su a casa, al posto e riceverlo.

³⁸ Ora stasera, oh, semplicemente dimentichi ognuno proprio che, oh, che c'è qualche lavoro da fare, o qualcos'altro, o le difficoltà del giorno. Mettiamo da parte tutto, e guardiamo nella Parola per alcuni minuti, e vediamo quello che Dio vorrebbe dirci tramite la Sua Parola. E possa io pregare che Dio ci dia proprio una benedizione estremamente grande stasera.

³⁹ Gene, potresti rapirla per me? Potresti rapire quella bambina per me? Non è una bella creatura? Vorresti venire a casa con me e giocare con la mia piccola Sarah, grande più o meno così? Oh, verresti? Mi—mi piacerebbe se tu venissi. Lei è proprio più o meno della tua statura, ed è la bambina del Papà. Hum-hum. Hum. E scommetto che anche tu—tu vuoi bene al tuo Papà, non è così? La mamma? Oh, certo che sì. La bambina più bella, ero seduto qui, a guardarla. Occhietti che sembrano due buchetti neri in una coperta e—e dei bei capelli castani.

⁴⁰ Amo proprio i bambini. Ho due bambine a casa. Una di loro è Rebekah e l'altra è Sarah.

⁴¹ Qui non molto tempo fa, ero andato via. Entrambe sono le bambine del Papà, sapete, e gli voglio bene. E appena entrano devo fargli fare una cavalcata, e. . . solo Becky sta diventando troppo grande per farlo; è alta quanto me. Ora mi romperebbe la schiena; lei è. . . ma è ancora la bambina del Papà, comunque. Ed ora, tra un altro anno, vogliamo portarla in una scuola Biblica da qualche parte e lontano dalla scuola pubblica.

⁴² E poi—loro stavano aspettando che il Papà, sapete, tornasse a casa. Ero uscito nella riunione. E domani sera aspetteranno fino a mezzanotte perché rientri. E così, sono rientrato molto presto al mattino, quasi le tre o le quattro. E la mamma è venuta alla porta e mi ha fatto entrare, ed ero così stanco e affaticato, io. . . Qui sul palco, io. . . quando il. . . unto mi sento bene, ma quando quello una volta vi lascia, ecco quando siete in difficoltà. Quanti l'hanno mai saputo? Ebbene, lo si è di certo.

⁴³ Guardate. Elia salì sul monte e chiamò fuoco dal cielo, chiamò pioggia dal cielo, e poi quando lo Spirito lo lasciò, vagò nel deserto quaranta giorni e Dio lo trovò, ritirato in una grotta da qualche parte.

⁴⁴ Giona, andò e rimase vivo nella pancia di una balena per tre giorni e tre notti, fu sputato sulla riva e andò in giro predicando. L'intera città si ravvide e venne a Dio. E quando l'unzione lo lasciò, salì sulla collina e chiese a Dio di prendere la sua vita. Vedete?

⁴⁵ Non molto tempo fa mi sono trovato a fianco della tomba di William Cowper, che scrisse quel famoso inno che usiamo nei servizi di comunione:

C'è una Fonte piena di Sangue,
Tratta dalle vene dell'Emmanuele,
Dove i peccatori immersi sotto il flusso. . .

⁴⁶ Avete mai sentito cosa egli. . . gli avvenne? Dopo che quell'ispirazione si allontanò da lui, cercò di trovare un fiume per suicidarsi.

⁴⁷ Vivo proprio dall'altra parte della vecchia Casa del Kentucky. E Stephen Foster diede all'America i suoi cantici popolari più famosi. E quando scriveva, sorgeva l'ispirazione, quell'ispirazione, scriveva un cantico, poi quando ne usciva, si ubriacava. Alla fine, chiamò un servo e prese un rasoio e si suicidò.

⁴⁸ La gente non sa cosa passano quelle persone che vivono nel regno spirituale. Ora qui, vi sentite come se poteste muovere un monte, ma lasciate solo che quell'unzione vi abbandoni, e avviatevi attraverso quella porta... Se qualcuno non è là per afferrarvi. . . Vedete? E allora, forse per alcune ore a malapena, riuscite a sapere dove vi trovate. E poi sera dopo sera, quello ha la meglio su di voi.

⁴⁹ E poco. . . Vogliodirvi della piccola Sarah e Rebekah. Così il mattino seguente, non riuscivo a dormire, e mi alzai, ero seduto su una sedia, e dopo un po' Becky, essendo la più grande, lei era—aveva le gambe più lunghe di Sarah, e così Becky venne correndo... si svegliò, saltò fuori dal letto, non svegliando la sua sorellina, ed eccola venire attraverso la casa, correndo a più non posso. Diceva: "Papà, Papà..." Misi fuori una delle mie gambe, e ci saltò sopra, molto ben equilibrata. In certo modo come la—la chiesa moderna, sapete, è stata nel gioco per lungo tempo, sapete, per diverse centinaia di anni. Poteva stare in equilibrio molto bene, e mi abbracciò e disse: "Oh, Papà mio, Papà mio..."

⁵⁰ E la piccola Sarah, nel trambusto, si era svegliata. Ebbene, non so se i vostri figli non lo facciano; i miei lo fanno: Il più giovane prende i vestiti smessi. E così Sarah indossava il pigiama di Becky, i piedi tanto così più lunghi, sapete. Ed eccola venire, una creaturina piccolissima, cadeva, inciampava. E arrivò là, un po' in ritardo. Così Becky si girò, disse: "Sarah, sorella mia, voglio dirti qualcosa". Lei disse: "C'ero prima io. E ho il monopolio. Così ho tutto il Papà e non è rimasto niente per te".

⁵¹ Quello è il modo in cui certe persone cercano di pensare in merito alla religione, non è così? Uh-huh. È così.

⁵² E la povera piccola Sarah, abbassò il labbretto, e i suoi occhietti neri mi guardarono, e iniziò a piangere. E Becky aveva la guancia contro la mia, abbracciandomi. Le voglio bene. E Sarah iniziò ad allontanarsi perché Becky aveva tutto il Papà. Sfilai l'altro ginocchio *così* e le feci segno *così*. Oh, si buttò avanti proprio velocemente e corse, saltò sul mio ginocchio così. . . Lei era lì da poco e le sue gambe non toccavano neanche il pavimento. Era, per così dire, un po' barcollante (forse, come sono io, solo un po' barcollante, sapete), e lei non. . . non poteva toccare il pavimento. Lei non era una grande denominazione, sapete, e così non poteva arrivare giù al terreno solido. Non c'era da tempo sufficiente.

⁵³ E così, stava come barcollando, e la abbracciai con entrambe le braccia *così* e la strinsi vicino a me, e lei fece scintillare quei piccoli occhi neri, e guardò di nuovo Rebekah. Disse: "Rebekah, sorella mia", lei—lei disse, "potrebbe essere vero che tu hai tutto il Papà, ma voglio che tu sappia una cosa, il Papà ha tutta me". Così. . .

⁵⁴ Quello è. . . Proprio il modo in cui Egli ha tutto me. Potrei non avere l'istruzione per trasmettere le grandi cose, ma proprio finché Egli ha tutto me stesso, nel mio barcollare, lasciate solo che Egli mi abbracci con entrambe le braccia, mi farà sentire bene.

⁵⁵ Ebbene, offriamo a Lui un'altra piccola parola di preghiera prima di aprire la Parola.

⁵⁶ Ora, Padre Celeste, comprendiamo che anche noi siamo proprio come bambini. E—e Tu ami essere con noi, e adorare con noi. E mentre noi Ti adoriamo, e Tu ci ami, e ci tieni nelle Tue braccia, e invii il Tuo Spirito Santo, e ci fai sapere che Tu sei vivente e sei nostro Padre, Ti ringraziamo così tanto. Ora, lascia che lo Spirito Santo stasera venga a noi. Benedici ogni cuore, Signore. Dacci una benedizione fresca. Versa su di noi la rugiada della misericordia, Padre. Non guardare ai nostri peccati. Sono troppi. Signore, perdonali soltanto. Omettili, Padre, e prendici proprio nelle Tue braccia, e—e guarisci i nostri mali, e—e purifica le nostre anime, e libera i nostri spiriti, Signore, affinché potremo adorare e lodare Te, per essere come piccoli bambini che corrono per la casa, sapendo proprio che il Papà ci sta osservando. Concedilo, Signore.

⁵⁷ Ora, nessuno è in grado di—di interpretare la Parola. Ci rendiamo conto. Giovanni vide il Libro nella destra di Colui che sedeva sul trono, e non c'era nessuno in cielo, o in terra, o sotto terra che fosse degno di prendere il Libro per aprirlo, o scioglierne i suggelli. E si avvicinò un Agnello, che era stato ucciso sin dalla fondazione del mondo. Ed Egli era degno. Ed Egli

prese il Libro, e sciolse i suggelli, e aprì il Libro. O Agnello, vieni stasera. Apri a noi il Libro, Padre, mentre Ti aspettiamo, perché 10 chiediamo nel Nome di Gesù, l'Agnello di Dio. Amen.

⁵⁸ Stasera ho scelto, un piccolo versetto della Scrittura qui di tre parole. Ma prima voglio leggere un versetto o due da San Giovanni, l'I 1° capitolo, iniziando con il 23° versetto.

Gesù le disse: Il tuo fratello risusciterà.

Marta gli disse: Io so. . . egli risusciterà nella risurrezione, nell'ultimo giorno.

Gesù le disse: Io son la risurrezione e. . . vita; chiunque crede in me, benché sia morto, viverà.

E chiunque vive, e crede in me, non morrà giammai in eterno. Credi tu questo?

Ella gli disse: Sì, Signore; io credo che tu sei il Cristo, il Figliuol di Dio, che avea da venire al mondo.

⁵⁹ E come testo vorrei usare queste tre parole: Credi Tu Questo?

⁶⁰ Ho letto una storia tempo fa. Penso fosse una storia romanzata. E quasi tutti i ministri, immagino hanno letto il libro del Dott. Ingraham de—de *Il Principe Della Casa Di Davide*. È un bel libro. È—io penso sia assolutamente fuori commercio. Mi piacerebbe farlo stampare, in modo da poterlo distribuire fra le persone.

⁶¹ E lì, stavo leggendo un piccolo articolo su questo Lazzaro, e su Gesù, e Maria, e Marta, cioè le sorelle di Lazzaro. E stavo leggendo lì dove visse Gesù, credo, con Marta e Maria. Erano entrambe belle ragazze ebreo. E Lazzaro stava apprendendo o esercitandosi per essere uno scriba al tempio, scrivendo lettere della legge per i sacerdoti.

⁶² E Gesù aveva una grande comunione, specialmente con Lazzaro. Quando leggiamo nel libro di dove Egli venne nella loro casa, e Marta temporeggiava un po' in merito all'ascoltare le Sue parole, se non che doveva preparare la cena e disporre la tavola, ma Maria sedeva ai Suoi piedi. E Gesù disse che Maria aveva scelto le cose migliori.

⁶³ E poi, ci viene detto che Lazzaro fu colui che portò Gesù da Giovanni, nella storia dei libri del Dott. Ingraham, e. . . su *Il Principe Della Casa Di Davide*. Comunque, quello potrebbe non essere vero, non lo so, ma solo come contesto di ciò, ma Egli era supposto vivere con loro.

⁶⁴ Ora, abbiamo appreso questa prossima, questa scorsa settimana, piuttosto, che Gesù disse in San Giovanni 5:19, "Io. . . Il Figlio non può far nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre: quello compie similmente il Figlio. Il Padre opera e il Figlio opera di conseguenza". Vedete? "Quello che vede fare al Padre".

⁶⁵ Così per renderla davvero la storia corretta, il Padre, Dio, deve aver parlato a Suo Figlio, Gesù, e detto: "Il Tuo amico, Lazzaro, morirà, ma sarà per il meglio, così Tu lascia la casa. Vai lontano, perché Ti sarà chiesto di pregare per lui, ovvero, sanarlo, e—e lo non voglio che Tu lo faccia". Se osserverete la storia mentre proseguiamo, vedrete che se ne arriverà a quella verità. Così, Gesù, proprio senza alcun avvertimento o altro, si allontanò dalla casa e andò da qualche altra parte, non tornò quella notte. Ed Egli andò in qualche altra città. E appena Gesù lasciò la casa, allora iniziarono i problemi.

⁶⁶ E quando Gesù lascia la vostra casa, sono in arrivo problemi. Ricordate soltanto, quando Egli lascia la vostra casa, i problemi sono in arrivo. Quando entrate nelle società sociali e cosa così, che opera nella vostra chiesa così perfettamente, come qualche grande Rickenbacker a sedici cilindri, e lasciate Gesù fuori da ciò, quando Gesù esce dalla vostra chiesa, sono in arrivo problemi. Sissignore, quando Gesù lascia una denominazione, poiché Lo lasciano da parte e dicono: "Ebbene, ora non crederemo proprio che queste cose potrebbero essere proprio esattamente giuste", e adottate qualcos'altro, i problemi stanno arrivando. Ricordatevelo proprio.

⁶⁷ Mi ricorda una storia del Signore Gesù, che si trova nel libro di Luca. Sapete quando Egli era solo un ragazzo di circa dodici anni, la Sua famiglia Lo portò, come era usanza ogni anno, su alla festa di Pentecoste. E mentre erano nella città di Gerusalemme alla festa divertendosi, troviamo nella Bibbia, che andarono senza di Lui per tre giorni. E che forse pensavano, proprio lo diedero per scontato, che Gesù doveva essere fra alcuni dei loro parenti. Ora, non possiamo farlo. Quando iniziarono ad andare fra i loro parenti per trovarlo, Egli là non c'era.

⁶⁸ E noi non possiamo dare per scontato, solo perché siamo metodisti, battisti, presbiteriani, della Pentecoste, e i nostri fondamenti e i nostri antenati erano grandi credenti, noi lo diamo ebbene, proprio per scontato, che Gesù sia con noi. Non possiamo farlo. Dobbiamo essere in contatto con Lui ogni giorno e ogni minuto. Oh, amo quello.

⁶⁹ Voglio quello che Dio è ora. Quello che avevano i miei genitori, quello che avevano i miei antenati, è meraviglioso. Ma quello che avevano andava bene. Penso che noi siamo andati oltre.

⁷⁰ Vediamo quello che Egli è oggi. Non voglio guardare indietro e vedere quello che fece il Sig. Moody, perché siamo andati oltre al Sig. Moody. Il problema con le nostre chiese è che guardiamo indietro e diciamo: "Ebbene, vediamo cosa disse il Sig. John Wesley, cosa disse uno degli altri". Ecco il motivo per cui la scienza è così tanto più avanti della religione nel suo campo.

⁷¹ Qui trecento anni fa, uno scienziato francese dimostrò che se andaste alla terrificante velocità di trentacinque miglia orarie, la gravitazione vi toglierebbe dalla terra. Pensate che la scienza farebbe riferimento di nuovo a quello oggi? Vanno a millenovecento miglia l'ora e continuano ad avanzare. Stanno spingendo in avanti, guardando avanti. Ma noi vogliamo guardare indietro e vedere quello che disse Moody; disse Sankey; Knox, Calvino; uno di loro. Quello che dissero andava bene. Quello era per la loro epoca, ma noi stiamo proseguendo.

⁷² Mio nonno andava su un carro da buoi. Io guido una Ford V8. Mio figlio volerà in un aereo a reazione. Cioè, stiamo andando avanti. Ecco cosa dovrebbe essere la religione. La venuta del Signore è vicina. La chiesa dovrebbe procedere in potenza. La scienza può solo salire quel tanto e poi deve scendere, ma noi abbiamo fonti mai sfruttate, che non sono mai state toccate, della potenza, illimitata, di Dio, in cui dovremmo entrare. Viviamo un milione di miglia sotto il nostro privilegio stasera, i privilegi di cui dovrebbero gioire i Cristiani. Mi vergogno di me stesso quando guardo qui fuori e vedo le istituzioni, e la malattia, e i problemi che stanno avvenendo proprio ora. La nostra chiesa dovrebbe camminare per la strada, guarendo i malati, risorgendo i morti, scacciando diavoli, facendo segni e prodigi, facendo comprendere al mondo che Gesù Cristo è vivente. Ecco cosa dovremmo fare.

⁷³ Ebbene, voi dite: "Il Sig. Moody mai. . ." Il Sig. Moody non viveva in questo giorno. È così. Noi viviamo nella venuta del Signore. E abbiamo dato proprio per scontato che Egli fosse fra la nostra gente. Ma l'altro giorno quando uno sfidante ha sfidato il Sig. Graham, abbiamo trovato che Egli non era fra la nostra gente.

⁷⁴ Dove Lo trovarono? Dove—dove trovarono Gesù? Proprio dove Lo lasciarono. Dove Lo lasciarono? Alla festa di Pentecoste. Dove lasciamo Gesù, dove l'ha lasciato la chiesa? Alla festa di Pentecoste. Quando ci allontaniamo da quella potenza all'antica di Pentecoste e dalla festa di Pentecoste, ci allontaniamo da Gesù. È esattamente giusto, amico. Viviamo sotto i nostri privilegi. Sissignore.

⁷⁵ Lo lasciarono alla festa di Pentecoste, e là è l'unico luogo in cui il metodista, battista, presbiteriano, e i pentecostali Lo troveranno mai, è tornare dove Lo avete lasciato. Dov'è la gioia del Signore? Dov'è la potenza del Signore? La chiesa oggi chiede: "Cosa—cos'è successo al Dio della storia?" Egli sta aspettando che il Suo popolo Lo chiami sulla scena. Ma il. . .

⁷⁶ Non possiamo farlo tramite denominazioni. Non possiamo farlo sotto la psicologia. Non possiamo farlo sotto l'aritmetica, né possiamo farlo con l'istruzione. Ci separiamo, ci dividiamo. Noi non siamo divisi. Siamo davvero una sola persona in Cristo

Gesù. Siamo tutti uno in Cristo, e le nostre denominazioni non lo faranno mai. Per quanto siano buone, non lo faranno. La nostra istruzione è il più grande ostacolo che il Vangelo abbia mai avuto, è l'istruzione.

⁷⁷ Quello che ci serve non è l'istruzione. Ci servono la potenza e la dimostrazione dello Spirito Santo di nuovo nella chiesa per dimostrare la potenza. Gesù non disse mai: "Andate in tutto il mondo e—insegnate". Non disse mai: "Andate in tutto il mondo e fate..." Egli disse: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo". È il Vangelo è dimostrare la potenza dello Spirito Santo, la Resurrezione. Siamo ancora mancanti di un milione di miglia da quello che dovremmo essere. Avanziamo. Torniamo dove Lo abbiamo lasciato alla festa di Pentecoste.

⁷⁸ Gesù disse, in Giovanni, credo, il 15° capitolo, Egli disse: "Io sono la Vite; voi siete i tralci". Ebbene, ora, se quella Vite mette il primo tralcio, e da quel tralcio viene scritto un libro di Atti, il secondo tralcio farà un altro libro di Atti. Il terzo tralcio farà un altro libro di Atti. E ogni tralcio che esce da quella Vite sarà uguale a com'era il primo tralcio.

⁷⁹ Ora, potete innestare, lo sappiamo. Ho visto un agrume con circa otto diversi tipi di frutti su di esso. Ho visto un arancio che dava pompelmi, e limoni, e tutto il resto su di esso, ma erano innestati.

⁸⁰ Ecco qual è il problema oggi. Abbiamo innestato le nostre idee, innestato le nostre denominazioni, ma se quell'albero metterà mai un altro grappolo, questo stesso, sarà come l'originale che entrò. Alleluia! Oh, la chiesa si unisce insieme, ma ci serve la potenza dell'originale. Ci serve lo Spirito Santo, la potenza della resurrezione di Gesù Cristo. Ecco cosa Egli ci ha detto di fare.

⁸¹ "Io sono la Vite, voi siete i tralci". Se una vite mette un germoglio, ed esso porta dei bei grappoli blu, la vite seguente avrà dei bei grappoli blu su di essa. Se la prima Vite è venuta, e caddero sotto l'impatto dello Spirito Santo, e fecero grandi miracoli, e segni, e suggellarono la loro testimonianza verso il mondo. . . Anche molti di loro con la propria testimonianza, loro, con il proprio sangue, suggellarono la loro testimonianza. Attraversarono ogni tipo di pericoli e ogni cosa per portare il Vangelo. Soffrirono; furono picchiati; furono puniti. "Devo essere portato a casa in Cielo su un comodo letto di agi, quando altri hanno combattuto per vincere il premio, e hanno solcato mari di sangue?" Cosa ci aspettiamo di fare? "Devo combattere se devo regnare. Aumenta il mio coraggio, Signore". Certamente. Ci serve un. . .

⁸² Non ci serve una nuova denominazione. Non ci serve un nuovo edificio di chiesa. Quello che ci serve oggi è un risveglio Pentecostale all'antica, da posti isolati, cielo blu, che uccida il

peccato, che è nato a Pentecoste ed è tornato di nuovo nella chiesa, di nuovo la potenza dello Spirito Santo, per portare Gesù sulla scena.

⁸³ Il Dio della storia sorge sempre sulla scena in un momento cruciale. Ci serve. Ecco cosa non va con la nostra chiesa oggi. Stiamo andando troppo indietro. Cadiamo nelle mode del mondo. E gradualmente, anno dopo anno, ciò inizia a morire un po' e a seccarsi.

⁸⁴ Presto arriverà il tempo della potatura. Dio lo accorcerà tanto certo quanto mi trovo su questo pulpito. Dio la taglierà per farle portare frutto. Egli taglierà via le opere del mondo uno di questi giorni. Una tale disgrazia, il modo in cui la chiesa si è comportata sotto il nome di religione.

⁸⁵ E troviamo, quando Gesù se ne andò, che entrò la morte. Quando Gesù lascia la nostra chiesa, la potenza dello Spirito Santo lascia la nostra chiesa, essa inizia ad affievolirsi e—muore. E dopo un po' non c'è più niente in essa. Ora, quando Gesù se ne andò, entrò la morte. Oh, che tempo triste era.

⁸⁶ E notate, andarono in giro, e mandarono a chiamare Gesù, ma Egli non venne. Lo mandarono a chiamare ancora, ed Egli non venne, ma Egli sapeva cosa avrebbe fatto. Egli stasera sa, cosa farà. Non si perde insieme a Lui: Egli sa esattamente cosa Si sta preparando a fare. Egli susciterà un popolo, tanto certo quanto mi trovo a questo pulpito. Egli susciterà un popolo per amore del Suo Nome dalla generazione Gentile. Egli lo farà.

⁸⁷ Il tempo dei giudei è proprio vicino ora, ed è il termine dei Gentili, perché loro sono appena usciti. Stanno rigettando Cristo; stanno rigettando i loro segni; stanno rigettando tutto quello che è chiamato devoto, e lo marchiano come qualche tipo di telepatia o potenza maligna e fa. . . Stanno bestemmiando lo Spirito Santo e suggellandosi lontano da Dio. E Dio prenderà quella minoranza, dopo un po', e la farà sorgere in una chiesa potente, e poi volgerà lo Spirito ai Giudei, e porterà a Casa la chiesa Gentile. Esattamente giusto. Lei ora si sta formando. Oh, come, siamo quasi al tempo della fine.

⁸⁸ Gesù, Egli sapeva. E dopo un po' Egli disse: "Il nostro amico, Lazzaro, dorme".

⁸⁹ Ebbene, i discepoli pensavano che Egli si stesse riposando un po'. Egli disse: "Ebbene, se sta dormendo, sta molto bene".

⁹⁰ Ebbene, Egli disse nel Suo. . . loro parole, così che comprendessero, disse: "Egli è morto, e per il vostro bene sono contento di non essere stato là". Vedete? "Per il vostro bene, sono contento di non esserci stato". Perché Gli avrebbero chiesto di—di guarire—di guarirlo, ma Egli sapeva che non avrebbe dovuto farlo, perché la visione era ancora. . . dopo quei quattro giorni Egli sapeva che era il tempo che il Padre Gli aveva detto. Quanto meraviglioso; Egli disse alla tomba: "Padre, Ti ringrazio, Tu hai

già ascoltato, ma dico questo per questi che sono vicini". Vedete? Egli sapeva già quello che avrebbe fatto. Egli disse: "Andrò a svegliarlo".

⁹¹ Ora, posso immaginare che quella piccola casa fosse davvero affranta. Il sostegno della casa se n'era andato, tristezza. . . Oh, è meraviglioso quando si va in una casa triste o un cuore triste, e poi appare Gesù all'improvviso, non è così? Posso immaginare di vedere Marta, una bella cara donna con un velo nero sul volto, e la piccola Maria, e loro che si stringevano insieme, dicendo: "Cosa faremo? Papà e Mamma sono morti, e il nostro prezioso fratello. . . Ora, abbiamo lasciato la chiesa, e siamo stati scomunicati da loro, e siamo usciti per seguire Gesù di Nazareth. Ed Egli si è ritirato e ci ha lasciati, da qualche parte.

⁹² Posso sentire avvicinarsi il critico e dire: "Ehi, dov'è quel guaritore Divino, quel profeta di Galilea? Dov'è Lui adesso? Vedete, quando arriva davvero il tempo che Egli faccia qualcosa, se ne va". Eccolo. Vedete, Dio ama proprio farlo, proprio lasciare le persone, proprio, lasciare che le persone mostrino quello che sono, sì, proprio testarle per vedere cosa sono davvero. Egli dà loro una benedizione, appare, Si mostra, presenta Se Stesso alle persone, solo per vedere che tipo di reazione avranno, solo per vedere cosa faranno in merito a ciò.

⁹³ Ora, allora troviamo, dopo a—alcuni giorni, quattro giorni, il povero Lazzaro era morto. Lo seppellirono. Secondo giorno, terzo giorno, quarto giorno. . . Ora, chiunque sa che la corruzione inizia dopo tre giorni: il naso sprofonda nel volto, prima di tutto. E poi inizia la corruzione; i vermi della pelle iniziano a mangiare il corpo. Lo posero sul terreno, misero una grande pietra sopra la grotta dove lo misero. E ogni tanto, le ragazze uscivano e si inginocchiavano alla tomba e piangevano.

⁹⁴ E dopo un po', la notizia girò: "Gesù è arrivato. Lo abbiamo visto entrare in città". Oh, quella piccola Marta, che era stata così, sembrava, così temporeggiare in merito a ciò, lei dimostrò di cos'era fatta. Eccola venire. Lei allora stava scendendo la strada, corse fuori alla ricerca. Posso sentire alcuni lungo la strada dire: "Ebbene, immagino tu sia soddisfatta ora, che la tua religione era falsa". Lei proprio li ignorò e proseguì, passò proprio da tutti i critici. Lei scese finché vide Lui, forse seduto all'angolo di una strada.

⁹⁵ Ora, sembrava, lei doveva... lei potrebbe aver avuto diritto di sgridarlo e—e parlargli male. Ebbene, lei non si avvicinò di corsa a dire: "Guarda qui, guarda qui, Te. Sei supposto essere un Profeta, un Uomo di Dio. Perché non sei venuto quando Ti abbiamo chiamato? Ebbene, ora siamo gli zimbelli della città. Siamo usciti dalla nostra chiesa per seguire Te". Sembrava che ne avesse il diritto. Ma sapete, proprio come ho predicato su, *L'Agnello E La Colomba*, se siamo un agnello, un agnello

rinuncia ad ogni diritto che ha. È esattamente giusto. Non ha altro che lana, quindi deve rinunciare a quello. E voi rinunciate ad ogni diritto che avete per servire Dio. È esattamente così.

⁹⁶ Stavo sgridando le donne per il modo in cui portano questi vestitini, sapete, e hanno detto: "Ebbene, siamo—siamo americane. Possiamo fare quello che vogliamo".

⁹⁷ Dissi: "È esattamente giusto, ma se sei un agnello, rinuncerai ai tuoi diritti". Fumare sigarette e comportarsi male così, quella è la cosa peggiore che una donna abbia mai fatto. È esattamente così.

⁹⁸ Una signora mi ha detto, non molto tempo fa, parlandomi, ha detto: "Ma, Fratello Branham, non fanno nessun altro tipo di vestiti".

⁹⁹ Ho detto: "Ma fanno ancora macchine da cucire e vendono stoffa. Non c'è scusa affatto per ciò". Quello è esattamente giusto.

¹⁰⁰ Ricordate, un giorno, in questo caso potreste essere pure verso vostro marito, ma risponderete di adulterio per ciò, proprio tanto certamente: "Chiunque guarda una donna per appetirla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore".

¹⁰¹ Cosa c'è che non va con le donne pentecostali oggi, è quello che mi chiedo. Come vi siete allontanati dalla vecchia linea tagliente. Come le vostre madri erano solite portare capelli lunghi, e oggi le donne pentecostali si dipingono come un mucchio di Mardi Gras, e si tagliano i capelli, e portano piccoli vestitini corti così, proprio come il resto della via. . . escono e tagliano l'erba al pomeriggio, quando passano gli uomini, comprendi, donna, che dovrai rispondere di aver commesso adulterio con quegli uomini? Ti presenti a loro per quel proposito. È uno spirito malvagio sulla chiesa e sulle persone, e non lo sanno. Ciechi e non lo sanno. È la verità.

¹⁰² Forse potreste dire che non ho diritto di dirlo come evangelista. Ebbene, io—io devo seguire la guida dello Spirito Santo; è tutto quello che posso dire. Voi... Se vi incontrerò al giudizio, allora non dovrò avere il vostro sangue sulle mie mani. Allontanatevi da ogni piccola parte di terreno che sembra essere Satana. State lontani da ciò. Andatevene da ciò. Non mi importa quante stelle della televisione. . . Non siete qui, una stella della televisione; siete una figlia di Dio.

¹⁰³ Ho predicato nella chiesa di un pastore l'altra mattina, in merito ad un vecchio schiavo, al tempo in cui vendevano gli schiavi tanto tempo fa. Ed erano soliti venire e comprarli ad un'asta. E la gente era, piangevano, gridavano, a motivo della loro patria; non sarebbero più tornati a casa. E dovevano frustarli. E li compravano proprio come comprereste una

macchina, proprio per tutto, i prezzi, e vendevano quegli esseri umani.

¹⁰⁴ E un giorno, venne un compratore, un procacciatore, in una grande fonda-. . .una grande piantagione, piuttosto. E disse: "Quanti schiavi hai in vendita?"

¹⁰⁵ Disse: "Ebbene, ne ho alcuni da scambiare". Cercavano di farli diventare grandi. Prendevano quelle madri, padri. . . Se la donna che aveva sposato era una piccola donna debole, prendevano questi grandi uomini sani e li incrociavano a. . . come cavalli e animali. Non è mai stato giusto. Dio ha fatto l'uomo. L'uomo ha fatto gli schiavi. Non è giusto dal principio, mai. Dio non ha mai voluto che un uomo fosse schiavo. Nossignore. E non. . . Osservate cosa avvenne.

¹⁰⁶ Allora in mezzo a tutto quello, questo tizio disse: "Ebbene, vorrei comprare alcuni di loro..." Notò un individuo giovane là. Non doveva frustrarlo. Il suo mento tenuto alto, il capo retto, proprio come un vero galantuomo, andava in giro. E quel procacciatore disse: "Vorrei comprare lui".

¹⁰⁷ Disse: "Ma lui non è in vendita".

¹⁰⁸ Disse: "Ebbene, perché?" Disse: "È il capo?"

¹⁰⁹ Disse: "No, è uno schiavo".

¹¹⁰ "Ebbene", disse, "Perché? Lo cibate meglio degli altri?"

¹¹¹ Disse: "No. Mangia fuori alla mensa con gli altri. È uno schiavo".

¹¹² Disse: "Cosa lo rende così diverso dagli altri?"

¹¹³ E il capo disse: "Me lo sono chiesto a lungo, ma un giorno l'ho scoperto. In patria, suo padre è il re della tribù. E sebbene sia uno straniero lontano da casa, sa di essere ancora il figlio di un re e si comporta come tale". Se quello. . .Se un indigeno dell'Africa può comprendere che suo padre è un re, e qui un estraneo in un paese straniero può ancora sapere che dall'altra parte del mare è il figlio di un re, come dovrebbero comportarsi le donne e gli uomini quando sono figli e figlie di Dio? Agire di conseguenza. Certamente. Comportarsi; ripulirsi e agire come figli e figlie di Dio. Non sorprende, che condizione.

¹¹⁴ Eccoci. Oh, la piccola Marta, corse fuori. Sembra che avesse un—un motivo da dover dire qualcosa contro di Lui. "Perché non sei venuto da mio fratello? Guarda quello che abbiamo fatto per Te, e Tu ci hai delusi". Ebbene, se lo avesse detto, la storia non sarebbe mai finita com'è andata. Nossignore. È il modo in cui avvicinate un dono Divino di Dio. Se Dio manda un dono, dovete avvicinarlo correttamente. Se vi aspettate qualcosa da esso, dovete avvicinarlo correttamente. E Marta lo sapeva. Lei probabilmente aveva letto della donna sunamita e suo figlio. E lei. . .Se quella donna sunamita sapeva che Dio era in Elia, quanto più Egli era in Gesù? Certo.

¹¹⁵ Così, lei si avvicinò con il giusto approccio. Corse e cadde ai Suoi piedi. Mi piace quello! Cadde ai Suoi piedi e disse: "Signore..." Quello è il Suo giusto titolo. È quello che Egli era. Egli era suo Signore. "Signore, se Tu fosti stato qui, mio fratello non sarebbe morto".

¹¹⁶ Oh, my. Oh, posso proprio immaginare di vedere il Suo grande cuore mentre guarda a quella bella donna, le lacrime che le scorrono sulle guance. Disse: "Signore, se Tu fosti stato qui, mio fratello non sarebbe morto". Osservate quello che disse: "Ma ancora al presente, Signore, sebbene sia morto, sebbene i vermi della carne striscino nel suo corpo, ancora al presente, Signore, qualsiasi cosa Tu chiederai a Dio, Dio Te la darà".

¹¹⁷ Oh, ecco il segreto. Potreste dire: "Sono passato per ogni ospedale. Il dottore dice che morirò, ma ancora al presente, Signore. . . Sono tutto storpio dell'artrite; non riesco a muovermi, ma ancora al presente, Signore..."

¹¹⁸ Quel bambino era idrocefalo grande così di circonferenza ieri sera. Non si può fare niente. Si espanderebbe e farebbe scoppiare la sua testolina e morirebbe: "Ma ancora al presente, Signore..." Egli è ancora lo stesso Dio. Egli è ancora lo stesso Signore. "Ancora al presente, Signore..." Ed Egli è seduto alla destra del Dio Onnipotente, facendo intercessione per le cose che dichiariamo che Egli ha fatto per noi.

¹¹⁹ Ora, mi sento davvero religioso. Certamente. Mi chiamerete comunque santo rotolante, quindi fareste meglio a iniziare, e farla finita.

¹²⁰ Così, sissignore: "Ancora al presente, Signore, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio la farà".

¹²¹ "Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, la farà", disse Gesù.

¹²² "Ancora al presente, Signore, qualsiasi cosa chiederai, Dio Te la darà". Oh, quello deve aver mutato il Suo grande cuore.

¹²³ Egli disse: "Tuo fratello vivrà ancora".

¹²⁴ Lei disse: "Sì, Signore. Egli vivrà. Era un bravo ragazzo. Si farà avanti nella resurrezione generale all'ultimo giorno". Quei giudei credevano nella resurrezione generale. "Egli si farà avanti nella resurrezione degli ultimi giorni".

¹²⁵ GuardateLo. Egli raccolse il Suo piccolo essere. Disse: "Io sono la Resurrezione e la Vita". Oh, my. Prima non c'era mai stato un uomo che avesse potuto dirlo. Non ce ne sarà mai uno dopo, che possa dirlo. Egli è l'Unico che può dirlo. "Io sono la Resurrezione e la Vita", dice il Signore. "Chi crede in Me, se anche fosse morto, nondimeno vivrà. E chi vive e crede in Me non morirà punto. Credi tu questo?"

¹²⁶ Lei disse: "Sì, Signore". Oh, lei sapeva che qualcosa stava per avvenire. Doveva esserlo.

¹²⁷ Quando la fede da un cuore onesto incontra Dio, quegli ingranaggi proprio si uniscono *così*. Qualcosa deve avvenire. Sfido questo uditorio stasera, nel Nome di Gesù Cristo, a lasciare che la vostra fede si connetta con Dio così, fra pochi minuti avremo un'altra Pentecoste. Ci sarà un tale risveglio che scaturirà in questa città, che non ci sarebbero abbastanza poliziotti nella nazione per tenerli calmi. È così. Ci sarà un vero risveglio. "Ancora al presente, Signore..."

¹²⁸ "Ebbene, Signore, siamo stati già presi alla sprovvista su questo; abbiamo fatto questo e quello". Non mi importa cosa avete fatto: "Ancora al presente, Signore..." Egli sta aspettando che voi Lo chiamiate. Egli... "Credi tu questo?" Certo. Sissignore. Ancora al presente, qualsiasi cosa Gli chiederete. . .

¹²⁹ "Dove lo avete sepolto?" Ora, Egli scende verso la tomba. Egli era abbastanza uomo da piangere; Egli abbastanza era Dio da risorgere i morti.

¹³⁰ Qui tempo fa, una donna che appartiene ad un certo gruppo di persone. . . Non ho mai l'abitudine di attribuirlo alle denominazioni. Ma questa donna. . . Non credono che Gesù era Divino. Dissero che era solo un profeta. Ora, Egli era... Se Egli era solo un profeta, siamo tutti nel peccato. Egli o era Dio, niente di meno che Dio, o il più grande ingannatore che il mondo abbia mai avuto. È giusto. Egli era più che un uomo. Lei disse: "Egli non era Divino".

¹³¹ Oggi c'è così tanto di quello in questo vangelo sociale; cercando di rendere Gesù Cristo un profeta. Ebbene, Egli era il Dio dei profeti. Certo che Lo era.

¹³² Lei disse: "Glielo dimostrerò attraverso la sua Bibbia, 'Egli era solo un uomo'".

¹³³ Dissi: "Lo dimostri".

¹³⁴ E lei disse: "Quando Egli scese verso la tomba di Lazzaro, la Bibbia disse: 'Egli pianse'. Egli doveva essere mortale o non avrebbe potuto piangere".

¹³⁵ Dissi: "Signora, quella è la sua Scrittura?" Non intendo a questo punto essere sacrilego dicendo questo, ma vi dirò quello che le dissi.

¹³⁶ Lei disse: "È quella".

¹³⁷ Dissi: "Quell'affermazione è più debole del brodo fatto dall'ombra di un pollo che è morto di fame". Dissi: "Ebbene, lei- lei non ha una singola cosa su cui fondarsi".

¹³⁸ Lei disse: "Ebbene, Egli pianse. Quello mostrava che Egli era mortale".

¹³⁹ Dissi: "Egli era sia mortale che immortale. Egli era Dio in carne".

¹⁴⁰ Lei disse: "Oh, assurdità".

¹⁴¹ Dissi: "Egli andò alla tomba piangendo. Quello è proprio vero, ma quando raddrizzò il Suo piccolo essere. . ." La Bibbia disse: "Non c'era molto per cui guardarLo; nessuna bellezza che Lo desiderassimo". Ma quando Egli portò indietro quelle piccole spalle e disse: "Lazzaro, vieni fuori", e un uomo che era morto da quattro giorni e putrefatto nella tomba, uscì. Quello era più che un uomo. Mi mostri l'uomo che può farlo? Che cos'era? La putrefazione conosceva il proprio Maestro. La vita conosceva il proprio Creatore. Qualcosa doveva avvenire. Egli parlò e un uomo che era morto ed era nella tomba da quattro giorni, risorse, e si alzò in piedi, e visse. Alleluia! Quello era Dio in Suo Figlio. Sissignore. Quello era Dio che Si faceva conoscere tramite Lui, il Figlio. Quello era Dio che parlava, non un uomo.

¹⁴² Egli era un uomo quando quel giorno guardò attorno a quell'albero per qualcosa da mangiare. Quello era un uomo. Ma quando prese cinque focacce e due pesci e ne sfamò cinquemila, quello era più di un uomo. Quello era Dio che li sfamava là. Egli era più che un profeta, più che un uomo, Egli era un Dio-Uomo. Certo.

¹⁴³ Egli si sdraiò sul fondo di quella piccola barca quella sera, e i mari ruggivano e la sballottavano come un turacciolo là fuori in quel grande mare, quando diecimila diavoli del mare giurarono che quella sera Lo avrebbero affogato. Egli era un uomo, debole e stanco per il pregare per i malati, sdraiato là dietro; e il vento non Lo disturbava nemmeno. Egli era un uomo quando dormiva, ma quando Si svegliò, mise il Suo piede sulla gomina della barca, guardò in alto, e disse: "Pace, calmati", e i venti e le onde Gli ubbidirono, quello era più che un uomo. Quello era Dio nell'uomo, facendo conoscere Se Stesso. È così.

¹⁴⁴ Egli era un uomo alla croce quando gridò per misericordia. Quando gridò e disse: "Ho sete", quello era un uomo. Quando morì, era un uomo, ma il mattino di Pasqua quando spezzò i sigilli della morte, dell'inferno, e del sepolcro, e risorse, Egli era più che un uomo: Ciò era Dio reso manifesto. Non sorprende che il poeta disse:

Vivendo, mi amò; morendo, mi salvò;
 Sepolto, portò lontano i miei peccati;
 Risorgendo, giustificò gratuitamente per
 sempre:
 Un giorno Egli tornerà—Oh, giorno glorioso!

¹⁴⁵ Egli disse: "Perché Io vivo, anche voi vivete. Credi tu questo?" Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Credi tu questo? Credo che lo Spirito Santo è proprio qui ora. Credi tu questo? Credo che Egli ci riempirà con la Sua Presenza. Credi tu questo? Credo che lo Spirito Santo vuole versare la Sua Presenza qui, guarire i malati, riempire tutte le persone che non hanno lo Spirito Santo. Credi

tu questo? Credete con tutto il cuore? Alziamoci in piedi e diamo lode a Lui. Credo che Egli scenderà su di noi proprio ora.

¹⁴⁶ O Signore Dio, Creatore dei cieli e della terra, Autore della Vita Eterna, Donatore di ogni buon dono, noi "Crediamo questo", Signore. Crediamo che Tu sei qui nella riunione. Crediamo che sei Tu che benedici le nostre anime. Crediamo che sei Tu che versi il Tuo Spirito su di noi. Crediamo che sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Crediamo che sei per sempre vivente e i nostri nomi sono scritti nel Libro della Vita dell'Agnello. Tutti i cieli e la terra passeranno, ma noi vivremo per sempre, perché Tu vivi per sempre. Signore, Tu ce l'hai promesso. Noi lo crediamo con tutto il cuore. Con tutto quello che è in noi, lo crediamo, Signore. Lo amo, io L'amo.

¹⁴⁷ Gli credete? Credo che è lo Spirito Santo. C'è Qualcosa che scende su di noi. Credete voi questo? Credo che Egli vuole guarire ogni persona proprio ora. Credete voi questo? Alzate le mani a Lui. Alzatevi in piedi. Credete voi questo? Lo Spirito Santo è qui. Questo è Quello! Pietro disse: "Questo è Quello". Questo è Esso, lo Spirito Santo.

¹⁴⁸ O Signore, Creatore di cieli e terra, manda la Tua potenza, e le Tue benedizioni, e la Tua bontà su queste persone, e benedici i loro cuori, e fai loro vedere che il Figlio dell'uomo è per sempre vivente. Concedilo, O Signore. Li presentiamo a Te, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

¹⁴⁹ Chiunque non abbia lo Spirito Santo, alzi le mani e lodi Dio. Credo che Egli scenderà su di voi. Qualcuno imponga le mani su di loro. Questa è l'ora. Perché aspettiamo ancora? Questo è il tempo. Questo è il tempo per la Pentecoste, tornare a Dio. Mettetevi a posto con Dio, Pentecoste! Fate emozionare i vostri cuori dalla potenza del Dio vivente. Lasciate che il Suo Spirito si muova in voi, saturando le vostre anime. Egli è qui sera dopo sera, qui per guarire i malati, dare vista ai ciechi, tramite la grande e potente dimostrazione di potenza Egli Si dimostra essere lo stesso per sempre. Alleluia!

¹⁵⁰ LodateLo. Alzate le mani. Dimenticate dove vi trovate; sappiate solo che siete in Lui, e la Sua bontà, e la Sua gloria, e la Sua potenza, e la Sua misericordia dura per sempre. Egli è per sempre lo stesso. Benedetto sia il Nome del Signore. Alleluia! Oh, lodate il Suo Santo Nome.

¹⁵¹ Oh, quanto meraviglioso, quanto potente Egli è. Quanti vorrebbero consacrare le proprie vite a Dio proprio ora, di nuovo? Alzate le mani. A quanti piacerebbe consacrare la propria vita a Dio? Eccolo. Alzate le mani. Vediamo la Pentecoste. Vediamo il popolo di Dio. Io alzerò la mia mano. "Signore, eccomi. Manda me". Prendi un Angelo allora con i carboni accesi dall'altare e manda su di noi la Tua potenza, Signore. Dio, concedilo nella pienezza del Tuo Spirito, O Padre. Ascolta la nostra preghiera,

O Signore. Ascolta la nostra preghiera, come figli credenti che prendono posizione. Lode sia al Suo Nome.

¹⁵² Oh, come onde di gloria che scendono, oh, la rugiada di misericordia. O, lode sia a Dio. Possano le nostre anime aspettare. Credete voi questo? Credete voi questo? Questo è lo Spirito Santo che viene. Questa è quella forza invisibile che ci spinge nel Regno di Dio, le benedizioni della Pentecoste. Tornate a casa. Siete attesi a casa. Siete persone preziose. Dio vuole che consacriate voi stessi. Donne, ripulitevi. Uomini, ripulitevi. Avviamoci a Dio e serviamo Dio con un cuore davvero pulito.

¹⁵³ Lode a Dio, lo Spirito Santo è uscito nella riunione. Fate proprio quello che vi sentite guidati a fare. Lasciate solo che lo Spirito Santo si muova su di voi. Non c'è niente che io possa dire. Non so proprio cosa dire ora. Lo Spirito Santo è proprio in tutto l'edificio. Benedetto sia il Nome del Signore. Lode al Signore. Oh, Alleluia! Alleluia! Lode al Signore. Lode al Signore. Quanto meraviglioso, quanto glorioso. . . Quanto è bello, quanto meravigliose le lodi dei santi di Dio sui loro volti, nella Presenza dello Spirito Santo qui che si muove e ci mostra la Sua gloria da questa grande moltitudine in un solo accordo, lodando il Suo Nome.

¹⁵⁴ Giratevi attorno e stringete le mani a qualcuno, dite: "Lode al Signore, fratello. Lode al Signore, sorella". Addentriamoci proprio e lasciamo che Dio ci inciti. Lode al Signore. È così. Tutti voi metodisti, e battisti, e presbiteriani, pentecostali, e avventisti del settimo giorno, e qualsiasi cosa siate, stringete le mani uno all'altro nella Presenza del Signore Dio. Eccolo. Oh, Alleluia! Alleluia! Alleluia! Oh, sono così felice di essere uno di loro! Sono così felice. Oh, abbattendo i muri, buttando fuori le scorie. Gloria! Libertà nel Signore, lodando il Suo santo Nome. . . Benedetto sia il Nome del Signore. Oh, Alleluia! Lode a Dio.

¹⁵⁵ Oh, amo proprio vederlo: la gente che stringe la mano uno all'altro e i volti illuminati. La potenza di Dio che dice: "Eccolo. Eccolo, siamo figli di Dio. Siamo tutti un'unica grande chiesa, un'unica grandissima persona in Cristo Gesù, la Sua Sposa, quella Gloriosa". La venuta del Signore si sta avvicinando. Il Suo popolo si sta riunendo e amandosi. . . con amore e la potenza della Sua Presenza. Oh, questo è come il Cielo. Oh, questo è buono. Amen. Oh, quanto glorioso, quanto meraviglioso: proprio adorare il Signore in Spirito e in potenza. Che tempo. Quello era il termine. . . l'inizio.

¹⁵⁶ Non c'è proprio. . . Ho detto ai fratelli: "Fratelli, non c'è punto di arresto". Qui non c'è posto che. . . Non abbiamo mai iniziato, così non ci fermeremo. Proprio—proprio meraviglioso. . . Quanti si sentono davvero bene, proprio la Presenza del Signore. Oh, my, è meraviglioso, la Presenza del Signore è qui.

¹⁵⁷ Ora, la Presenza del Signore è qui per guarire i malati, sanare le persone. Solo credeteGli. Gli credete? Se possiamo credere a Lui, tutto è possibile. Lo credete? Credete che quella è la Presenza del Signore?

¹⁵⁸ Ora, mentre voi. . .Datemi solo un momento, solo un momento ora, e ascoltate solo per un momento. Lasciate che vi dimostri che lo Spirito Santo è qui. Lasciate che vi mostri che lo Spirito Santo, lo Stesso che parla, Quello che compie la cosa, lo sa. Quanti sono qui ora, che sono entrati malati. Vediamo le vostre mani. Quelli che avevano una malattia... Ci sono persone. . .

¹⁵⁹ C'è un uomo che si trova là. Credi, signore? Non sono distribuiti i biglietti di preghiera, ma credi che Dio può guarirti? Credi che Egli può dirti il tuo problema? È nel tuo fianco. Stai per avere un'operazione. È così. Il tuo nome è Sig. Cartwright. È così. È giusto? Agita la mano. Bene. Vai a casa e sii sanato, non ti servirà. Lo credi?

¹⁶⁰ Quell'uomo che tiene in braccio quel bambino, credi che sono un servitore di Dio? Credi che Questo è lo Spirito Santo? Non ti conosco, è giusto? Non ti ho mai visto in vita mia; siamo estranei. Credi che lo Spirito Santo può dirti cosa non va con quel bambino? Ha un'eruzione cutanea. È giusto. Non è giusto? Certamente. Non sei da qui. No. Hai un problema allo stomaco, di cui tu stesso stai soffrendo. È giusto, non lo è? Sei da Kansas City. Bene. Torna indietro, Gesù Cristo vi rende sani. Alleluia! Credete. Lo credete con tutto il cuore?

¹⁶¹ Ecco l'Angelo del Signore, sospeso sopra questa piccola— questa piccola donna, piuttosto anziana, seduta proprio qui, che soffre con un'ernia. Credi che Dio guarirà quell'ernia, sorella? Tu, con il piccolo fiore rosso sul cappello, alza la mano. Bene. Vai a casa e sii sanata. Amen. Oh, è Dio; è Cristo il Figlio di Dio. Egli è risorto dai morti. Egli è qui.

¹⁶² Ora imponete le mani uno sull'altro e solo offrite un buon momento di preghiera, ognuno di voi, mentre chiedo a qualcuno di venire qui. Vieni qui, fratello. Mentre avete le mani uno sull'altro ora per mostrare anche che Dio guarisce, ho anch'io qui il fratello per offrire una preghiera. (Vai pure. Bene) Lode sia al Signore Dio.



CREDI Tu QUESTO? ITL60-0402

(Believest Thou This?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di sabato 2 aprile 1960 al Municipal Auditorium di Tulsa, Oklahoma, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org